

scoperta nella necropoli che doveva qui fiancheggiare la via Julia Augusta appena fuori della città una notevole maggioranza di iscrizioni militari (1).

Un'altra regione assai ricca di iscrizioni funebri in rapporto anche alle vie che ad essa convergevano è quella che si trovava a nord-est della città da Villa Raspa in direzione di S. Canziano e di Monfalcone per la Casa Bianca, la Stazzonara, la Croccara e Roncolon e l'altra verso Villa Vicentina e il ponte dell'Isonzo della Mainuzza per la Colombara e sant'Egidio; i ritrovamenti in questa località, completati dalle epigrafi che furono viste o prese dal Monastero, paiono in certi casi così numerosi e bene indicati che si ha l'illusione di poter ricostruire la successione delle tombe; se non che all'atto pratico l'impresa, per chi non possa rifarsi a relazioni più esatte di quelle pubblicate, appare disperata e impossibile ad effettuarsi; non c'è dubbio in ogni modo che il numero più cospicuo e meglio individuabile di tombe iscritte proviene per ora da questa parte di Aquileia (2).

Indicazioni topografiche utili singolarmente possono dare anche le dichiarazioni delle aree occupate dalla tomba indicate sulla epigrafe funebre e accompagnate dalla presenza di altri piccoli cippi angolari coi quali era delimitato *in situ* lo spazio pertinente alla tomba verso la campagna (3). Talvolta la tomba risulta cintata con un muro (*maceria*) (4). L'area tombale appare di varia forma; tuttavia si può dimostrare che tale forma non di rado obbedisce a consuetudini particolari che vengono rispettate assai spesso (5) e che mi pare valga la pena di considerare.

Le iscrizioni Aquileiesi, sulle quali è indicata sull'esempio richiamato del noto passo di Orazio (6) e di Petronio (7) l'area tombale in modo che se ne possa ricavare qualche dato sicuro sono quasi 400 (8) e fra esse poco meno di 350 ci danno la pos-

(1) P. es. *IL. V*, 907, 931, 948, 951, 1031, 8274, 8283; PAIS 186.

(2) Cfr. anche MAJONICA in *Festschrift Hirschfeld* 362 e seg.

(3) Del problema della forma delle tombe Aquileiesi si occupa il MAJONICA, *Ep. aus Aquileia* 18 e seg.; un tentativo di classificazione propone lo stesso Majonica in *Ver. XLII Vers. d. Phil. u. Schulen*, Wien 1894, 339-341.

(4) *IL. V*, 1390 (Bacchine); cfr. *IL. V*, 3203 (Vicenza).

(5) Già ne fa cenno il BRUSIN, *Guida* 60.

(6) *Sat.* I, 8, 12-13.

(7) *Satyr.* 71.

(8) In altri casi manca il dato numerico pur essendo superstite l'indi-